

Calendario Parrocchiale da domenica 14 settembre Domenica 21 settembre 2025

Domenica 14 settembre ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Luigi, Livia, Giuseppe, Virginio, Luigi, Pasqua</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Rosa, Ugo</i>
Lunedì 15 settembre BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Fam. Sada—Zanetti</i>
Martedì 16 settembre S. S. CORNELIO E CIPRIANI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Giuliana, fam. Tarantino, Incoronata e fam. Di Palma</i>
Mercoledì 17 settembre SAN SATIRO	Ore 8,30 Santa Messa <i>secondo l'intenzione dell'offerente</i>
Giovedì 18 settembre SANT'EUSTORGIO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Melino</i> Ore 18,00 Adorazione, Vesperi e Benedizione
Venerdì 19 settembre PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Sabato 20 settembre SANTI ANDREA KIM E COMPAGNI	INIZIO DELLA NOVENA A SAN MICHELE Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 15,30 PELLEGRINAGGIO DAL SANTUARIO DI CORBETTA AL SANTUARIO DI RHO Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino <i>def.</i>
Domenica 21 settembre IV DOPO IL MARTIRIO DEL PRECURSORE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Attilio, Carla, Brahim</i> Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 16,00 al Santuario: Santa Messa per gli Ammalati Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Angelo e fam. Russo</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657 Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



**Informatore settimanale
della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO**

LA VOCE

14 settembre 2025

Cari Fedeli,
in questa domenica dopo la canonizzazione di **Carlo Acutis e Piergiorgio Frassati** il nostro **Arcivescovo** scrive un dialogo tra Carlo e Gesù stesso, intessendo una relazione spirituale e attenta al cammino dei giovani del nostro tempo. Ascoltiamola:

Acutis e Gesù, indiscrezioni di un'amicizia

Carlo

Gesù, Signore e amico della mia vita, io sono stato immensamente felice, io sono ora pienamente felice: canterò in eterno la tua misericordia! Ho avuto una famiglia meravigliosa, nella vita ho potuto avere tutto quello che desideravo: tu mi sei stato sempre vicino. Nella malattia sono stato assistito con una premura e competenza commoventi. Nella morte ti ho visto faccia a faccia! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù

Carlo, amico mio, hai imparato da me che sono mite e umile di cuore, sei venuto a me per trovare ristoro. Io ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli! Tu sei nato per essere felice. Molti non sanno, non si ricordano, non credono di essere nati per essere felici, mentre io voglio che la mia gioia sia in tutti i miei fratelli e che la loro gioia sia piena. Per questo ho dato la vita.

Carlo

Sono cresciuto in una famiglia ricca. Sono stato un ragazzo ricco. Ho potuto frequentare scuole di eccellenza, ho potuto viaggiare e visitare posti meravigliosi. Ma Assisi mi è rimasta nel cuore e sono stato a lungo nella terra del poverello, san Francesco. Lui da ricco che era si è fatto povero per amor tuo e di madonna povertà. Per Francesco l'amicizia con te è diventata un bisogno di essere come te, di assomigliarti in tutto, fino a non avere casa e di vivere mendicando. Pensando a San Francesco e al tuo vangelo mi ha inquietato la tua parola che dice: Quanto è difficile per quelli che possiedono ricchezze entrare nel regno di Dio! Eppure mi hai accolto nel tuo regno! Canterò in eterno la tua misericordia.

Gesù

Chi ha molte ricchezze perde l'anima se ne diventa schiavo. Bisogna dire che la ricchezza è come un paraocchi: molti ragazzi della tua età non si rendono conto di essere ricchi. Sono abituati ad avere tutto quello che vogliono e pensano che sia normale. Si abituano a stare tra di loro e non vedono i poveri. Si abituano all'indifferenza e trovano persino di cattivo gusto che qualcuno chieda qualche cosa. È un grande pericolo la ricchezza che acceca.

C'è speranza per i ricchi? Quello che è impossibile agli uomini, non è impossibile a Dio. Tutto è possibile a Dio. Chi ha molte ricchezze può fare del bene a molti, se si lascia condurre dallo Spirito Santo a condividere, aiutare, a trafficare i suoi talenti perché siano a servizio di molti. Chi sa fare il bene e non lo fa commette peccato. Ma se anche il ragazzo ricco e il ragazzo sano e il ragazzo intelligente e il ragazzo amabile dedica tempo, usa i suoi soldi, semina sorrisi e sente la compassione, allora i poveri che può aiutare lo benedicono. Chi è benedetto dai poveri è gradito a Dio.



LA VITA IN PARROCCHIA



Carlo

Così breve è stata la mia vita sulla terra! Non ho combinato un gran che: sono stato forse inutile? Se fossi vissuto a lungo avrei potuto fare molto bene a molte persone. Chi sa? Forse avrei potuto consacrarmi a una missione di carità, forse avrei potuto formare una famiglia di affetti intensi e di amore vero. Forse... La morte prematura ha fatto soffrire molto i miei cari. Perché la malattia, perché l'ingiusta morte?

Gesù

Il Padre mio e Padre vostro non ha orrore della morte e non l'ha voluta, né la tua morte, né la morte di nessuno. Perché questa è la volontà del Padre, che tutti siano salvati.

Ma nessuna vita è inutile. Il valore di una vita non si misura per il numero degli anni, ma per l'intensità dell'amore e la sincerità della fede. La malattia e la morte non vengono da Dio, non sono volontà di Dio: piuttosto il Padre mio manda lo Spirito perché in ogni cosa i

figli e le figlie di Dio possano credere e amare. Nella salute o nella malattia, nella giovinezza o nella vecchiaia, nei giorni belli e nei giorni brutti, nelle case povere e nelle case ricche quello che conta è vivere come Gesù, praticare il suo comandamento.

Carlo

Signore Gesù, per breve tempo tu mi hai dato grandi doni. Dicevano di me anche: «Sei un bel ragazzo!». La bellezza attira lo sguardo delle ragazze e dei ragazzi. È bello essere notati, essere cercati. È anche imbarazzante. Non ho avuto esperienza di grandi amori: troppo breve è stata la mia vita. Ho sentito il fascino dell'amicizia semplice, pulita, quella che aiuta a essere migliori e anch'io, per come sono riuscito, ho cercato di essere un amico che aiuta a diventare migliori. Nel fiore dell'età ho lasciato la vita precaria per entrare nel compimento della gloria. Mi piacerebbe però aiutare quelli della mia età a vivere amicizie per diventare migliori.

Gesù

L'amicizia è vera se aiuta sempre a diventare migliori: gli amici si incoraggiano al bene, insieme possono compiere opere buone che ciascuno da solo non avrebbe il coraggio di tentare. Gli amici studiano insieme, pregano insieme, si aiutano a vicenda e si divertono molto. Portano i pesi gli uni degli altri. Questo è il mio comandamento, che i miei amici, i miei fratelli si amino gli uni gli altri come io li amo. È un grande dono l'amicizia bella, libera, operosa, che aiuta e incoraggia ciascuno a vivere la sua vita come vocazione.

Carlo

Sono impressionato dalla mia popolarità. Vedo dappertutto segni di attenzione, accolgo da molti pensieri di ammirazione e preghiere. C'è molta gente che viene nel Santuario della Spogliazione in Assisi dove è custodito il mio corpo. Ci sono molti che intitolano al mio nome strutture per i giovani e mettono nelle cappelle una mia foto. Eppure io non ho combinato niente, ho vissuto poco. Non ho avuto neppure il tempo di "fare il malato". Come si spiega questa mia popolarità. Servirà a qualche cosa?

Gesù

I santi rendono bella la Chiesa e rendono attraente la via della santità perché diventano strumento dello Spirito Santo: alcuni hanno scritto intere biblioteche, altri poche frasi, alcuni hanno compiuto opere straordinarie, altro hanno vissuto vite ordinarie, alcuni hanno vissuto lunghi anni di lavoro intensissimo, altri sono stati malati per lunghi anni e "non hanno combinato niente". Ecco, i santi con la loro vita, con le loro parole, con la loro preghiera possono fare molto bene a molti o anche scomparire, confusi nella moltitudine. Tutti edificano la Chiesa. La popolarità e la simpatia che ti circondano sono opera dello Spirito e di te si servirà lo Spirito di Dio per attirare molti alla conversione, all'imitazione, alla intuizione che anche a quindici anni è affascinante e fonte di gioia immensa pregare molto, amare molto, sognare molto.

In attesa della festa di San Michele ecco il menù del pranzo: è un'occasione bella e simpatica per vivere la convivialità, soprattutto in questo anno durante il quale festeggeremo parecchie ricorrenze!

me nu

**DOMENICA 28
SETTEMBRE -
ORE 12:30**

**FESTA PARROCCHIALE
SAN MICHELE 2025 -
PRANZO COMUNITARIO**

Antipasti

SALUMI MISTI
HUMMUS CON BARBABIETOLA E
CAROTINE
CROSTINO CON FRIARIELLI E ACCIUGA
VERDURE MISTE GRATINATE

Primi

LASAGNA AL PESTO
RISOTTO SPECK ZUCCHINE E TALEGGIO

Secondo

PETTO DI TACCHINO MARINATO
AL FORNO CON PATATE

Dolce

STRUDEL CON PERE E CIOCCOLATO

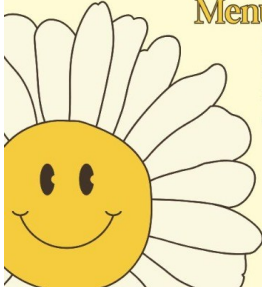
PREZZO 20 EURO CON ACQUA

Menù bimbi under 6 anni

ANTIPASTO BABY
LASAGNA AL PESTO
STRUDEL DI PERE E CIOCCOLATO
ACQUA

EURO 10

ISCRIZIONI PRESSO BARETTO,
SEGRETARIA E SCUOLA BANFI ENTRO
IL 22 SETTEMBRE



Mercoledì 24 settembre alle ore 17iniziano i festeggiamenti con la Santa Messa per anziani e ammalati. Chi desiderasse essere accompagnato con servizio Unitalsi contatti Gabriella al numero di cellulare: 3483026167